

Campana attacca Matarrese e minaccia lo sciopero

«Quei parametri sono solo carta straccia»



L'avvocato Sergio Campana, presidente dell'associazione calciatori

DIANNI PIVA

MILANO. Un concitato telefonata ha bloccato la parola sciopero sulle labbra dell'avvocato Campana che aveva tutte le intenzioni di proclamare per venire a capo dell'ormai annessa vicenda dei parametri...

valore ridotto e solo 49 certificazioni sono state fatte a parametro pieno, di queste solo 10 in A e B e quindi tra quelle società che si oppongono strenuamente a scendere ai livelli Uefa...

Sta finendo la stagione della serie C: nobili decadute che sprofondano e altre che risorgono

L'altro pianeta del calcio

Un'altra domenica di passione sui campi un po' snobbati della serie C. In C1, dopo la promozione ottenuta dal Cagliari con due giornate di anticipo...

FRANCESCO ZUCCHINI

ROMA. Forse, trentaquattro partite non saranno sufficienti: taluni saranno costretti a rimandare di una settimana sogni e ambizioni o a sperare in quel meccanismo diabolico che è la classifica avulsa...

gna col Rimini che retrocede in C2 a braccetto con la vicina Via Pesaro, col Roccione (oltre al San Marino) che torna nell'interregionale...

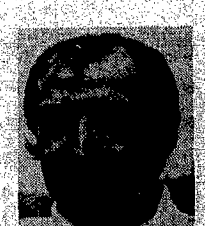
Table with 2 columns: Team name and status (up/down arrows). Includes Cagliari, Reggiana, Alessandria, Ternana, Foggia, Palermo, Perugia, Brindisi, Modena, Catania, Novara, Varese, Vicenza, Spal, Pistoiese.

Chi sale chi scende

punti di Triestina e Spezia. Un finale in volata, in cui la classifica avulsa potrebbe avere il suo peso...

scontri diretti 2) a parità di punti, della differenza reti negli stessi incontri. Se le squadre, per ipotesi, sono 4 per due posti...

Rally dell'Acropoli: Blason scavalca Auriol



Le Lancia Delta integrali continuano a dominare al Rally dell'Acropoli: dopo la seconda tappa che si è conclusa a Kamienia Vozia, comanda la coppia Blason-Siviero con un vantaggio di una manciata di secondi nei confronti dell'altro Lancia di Auriol (nella foto) e Ocellini...

Impresa svizzera scopre il mercato del calcio

Non si dice che il calcio è un'industria? Ed ecco allora che il concampione ventiduenne del San Lorenzo de Almagro di Buenos Aires...

La passerella di primavera dell'inter scudettata

L'inter conta di festeggiare lo scudetto incontrando a Milano un avversario di grande prestigio internazionale, forse la nazionale tedesca...

L'arcivescovo di Torino chiede giustizia per l'Heyssel

«Chiediamo giustizia per le vittime dell'Heyssel se ancora non è stata fatta del tutto. Così ha detto l'arcivescovo di Torino, mons. Giovanni Saldarini, durante l'omelia della messa in occasione del quarto anniversario della tragedia di Bruxelles...

Corriere della Sera: pagine sportive senza firme

Proseguirà ad oltranza lo stato di agitazione dei redattori delle pagine sportive del «Corriere della Sera» che hanno deciso come primo atto di non firmare i servizi. La protesta è contro l'abbandono in cui viene lasciata quella sezione di lavoro dalla direzione politica...

Careca accusa «Per lo scudetto qualcuno troppo presto s'è arreso»

NAPOLI. Careca riprende a parlare e «tra una bomba» sul Napoli. «Per me il campionato è finito solo domenica. Qualche mio compagno invece si è arreso prima. Questo scudetto lasciato all'inter è il mio grande rimpianto...

Sorpresa al Genoa Spinelli nomina vicepresidente ministro Prandini

GENOVA. Mossa a sorpresa del presidente del Genoa Aldo Spinelli: ieri sera in una tv privata genovese ha annunciato l'ingresso nel consiglio d'amministrazione della società di Giovanni Prandini ministro della Marina mercantile nel governo dimissionario di De Mita...

Canè, Pistolesi e la Reggi non sono in vacanza a Parigi

Risultati del primo turno singolare maschile. Mancini (Arg)-S. Youl (Aus) 7-5, 6-2, 6-3; Perez-Roldan (Arg)-S. Casal (Spa) 6-1, 6-2, 6-0; L. Lendi (Cec)-P. Kuhnren (Rig) 7-6 (7/4), 6-3, 6-1; M. Jatic (Arg)-M. Filipini (Una) 6-3, 6-4, 6-2; H. De La Pena (Arg)-R. Fromberg (Aus) 6-4, 6-4, 6-2; K. Novacek (Cec)-D. Marcelino (Bra) 6-2, 6-2, 6-2; G. Ivanisevic (Jug)-R. Renberg (Usa) 0-6, 6-2, 6-1, 6-3; B. Becher (Rig)-J. Pugh (Usa) 6-4, 6-2, 6-3; D. Cahill (Aus)-N. Broad (Sar) 6-4, 6-1, 6-4; P. Canè (Ita)-M. Gustafsson (Sve) 3-6, 1-6, 6-3, 6-3; J. Potier (Fra)-C. Molta (Bra) 5-7, 2-6, 6-3, 6-1, 6-0; D. Wheaton (Usa)-F. Santoro (Fra) 3-6, 0-6, 6-3, 6-4, 8-6; A. Olkovsky (Urs)-Francisco (Spa) 6-4, 6-3, 6-2; E. Jelene (Rig)-C. Poline (Fra) 6-4, 7-5, 7-5; C. Uwa-Stebb (Rig)-J. Stollenberg (Aus) 6-3, 7-3, 6-3; M. Chang (Usa)-E. Masso (Arg) 6-7 (4/7), 6-3, 6-0, 6-3; A. Tous (Spa)-T. Nijsen (Ota) 6-2, 6-4, 2-6, 6-4; C. Pistolesi (Ita)-G. Vilas 6-1, 6-3, 6-4.

LO SPORT IN TV

- Raiduno. 15.30 Ciclismo: Giro d'Italia, undicesima tappa Roccione-Mantova; 23.20 Mercoledì sport: Boxe, Dell'Aquila-Mongalema, titolo europeo pesi piuma.
Raidue. 15.00 sport; 18.30 Tg2 Sportsera; 20.15 Tg2 Lo sport.
Raidre. 14.30 Tennis, da Parigi. Torneo del Roland Garros - Calcio, da San Benedetto del Tronto, finale campionati italiani femminili - Football americano, serie A; 18.45 Tg3 Derby; 20.15 Calcio, da Cardiff, Galles-Germania Ovest.
Tmc. 14 Sport News - Sportissimo; 15 Tennis, Torneo Roland Garros; 20.30 Calcio, Galles-Germania Ovest, qualificazioni Mondiali; 90; 23.30 Stasera sport: Giro d'Italia - Tennis, torneo Roland Garros - Boxe; Campionato europeo.
Italia 1. 21.25 L'inter dei record.
Capodistria. 11 Tennis, torneo Roland Garros; 18 Calcio, Finlandia-Olanda, qualificazioni Mondiali '90; 19.55 Calcio, Galles-Germania Ovest, qualificazioni Mondiali '90; 22.05 Sportime Magazine; 22.15 Ciclismo, Giro d'Italia; undicesima tappa (sintesi); 23 Calcio, Finlandia-Olanda (replica).

BREVISSIME

Ultimi calci. Oggi, ultima esibizione calcistica per Maxime Bossis e Dominique Rocheteau. I due giocatori, ex nazionale francesi, giocheranno l'ultima partita della loro carriera, uno contro l'altro, nella partita Matra Racing-Tolosa, gara conclusiva del campionato francese.
Fittipaldi vittoria d'oro. Emerson Fittipaldi, vincendo domenica scorsa ad Indianapolis la sua 500 milia, oltre a spezzare il dominio americano, che durava dal 1968, quando vinse l'inglese Graham Hill, ha stabilito anche il record di premi conquistati. Fittipaldi ha vinto in lire italiane circa un miliardo e mezzo.
Incasso per beneficenza. Domenica prossima l'incasso della partita Sarzanese-Olbia, ultima giornata del campionato di C2 sarà devoluto per Davide Angeli, il ragazzo di 15 anni che si trova in coma da alcuni anni. I soldi serviranno per inviare il giovane a Filadelfia in una clinica specializzata per risvegliare persone cadute in coma profondo.
Boxe azzurra. Sandro Casamonica e Giorgio Campanella hanno vinto i primi incontri degli europei di boxe dilettanti battendo l'elvetico Schweizer e il polacco Walejko. Battuto invece Piccirilli dal polacco Czerniak.
Europeo del «medici». Stasera a Campione d'Italia Francesco Dell'Aquila affronta il francese André Mongalema per il titolo europeo dei pesi medi attualmente vacante.

Mondiali In campo Germania e Olanda

ROMA. Continua la grandiosa delle partite di qualificazione ai mondiali del '90. Oggi in campo tre nazionali, quella della Germania di Beckenbauer, quella olandese e quella sovietica. Molto importante è la sfida a distanza tra tedeschi e olandesi, che fanno parte dello stesso girone, nel quale si qualifica una soltanto. Per la seconda c'è soltanto la possibilità di un ripescaggio, attraverso il meccanismo del miglior punteggio conquistato in classifica fra tutte le seconde. La Germania sarà impegnata in Galles. In campo una formazione tutta nuova, a causa delle squallide e degli infortuni accusati da alcune pedine importanti come Matthaeus (squalificato), Augenthaler e Kohler. L'Olanda invece sarà impegnata ad Helsinki contro la Finlandia. Ma più che sulla partita, in casa arancione le attenzioni sono concentrate sulle polemiche sollevate da Van Basten e Guilt sul scarso coraggio tattico fin qui mostrato dal ct Libregis e sulla richiesta di Guilt di non giocare, perché ancora sofferente al ginocchio operato. Libregis è sicuro che Ruud giocherà sin, dal primo minuto. Guilt invece dice che andrà in panchina. Impegno internazionale anche per Zavarov. Oggi il sovietico giocherà nella sua nazionale che a Mosca affronterà l'Islanda.

Tennis. Al Roland Garros subito fuori il francese Italiani brava gente... Noah controfigura di se stesso

Noah, ridotto al ruolo di comparsa. Sacrilegio, scandalo in un paese che, nonostante i sacri principi laici del Bicentenario, ama mostrare i muscoli al mondo. Bene, Noah subito fuori. Scoramonto generale. Se la Francia piange, l'Italia se la spassa come in una notte di Carnevale. E Pistolesi con la sua secca vittoria ha convinto l'anziano Vilas a dare l'addio al tennis.

PARIGI. Le giovani marmitte italiane sono uscite dal letargo. Nel verde parco di Bois de Boulogne il caldo e l'appuntamento prestigioso del Roland Garros hanno provocato la fine del lungo sonno. Il risveglio generale, dopo il buon avvio di Omar Camporese, ha coinvolto ieri Paolo Canè, Raffaella Reggi, Claudio Pistolesi, Silvia La Fratta e Laura Garone. La sveglia collettiva non è stata udita invece da Sandra Cecchini sconfitta dalla statunitense White, da Laura Garone, costretta al ritiro da un'anghina di un piede, e da Barbara Romano dalla statunitense Rinaldi. Sotto gli occhi di Adriano Panatta la truppa nostrana ha risposto all'appello e si è schierata con la tuta mimetica pronta all'attacco. Per una volta, la terra rossa parigina non ci è stata indigesta. Siamo ai primi passi, il cammino è ancora a nascente, ma il bonjour garantisce spazi per tutti i volenterosi a caccia di scalpi. L'onore del posto più alto sul podio spetta sicuramente a «Raffa» Reggi che sul mitico Centrale si è sbarazzata della sovietica Zvereva, nientemeno che la terza testa di serie del torneo femminile. Sorride la bionda romagnola: la vittoria Doc al primo turno della seconda prova stagionale del Grande Slam, rappresenta il crollo della sua carriera. È vero che alle ultime Olimpiadi di Seul aveva piegato l'ex first lady Chris Evert, ma il sì era trattato di un successo di prestigio nei confronti di un'atleta dal nome maiu-scolo ma in fatale ed inesorabile decadenza. Con la bionda sovietica, prepotente forza emergente del tennis in gonnella, il risultato agonistico annulla ogni pennellata romantica. Battere chi nel label-ione sta immediatamente dietro alla dittatrice Graf e all'altra stella Sabatini, rappresenta un acuto degno della migliore Maria Callas. Due ore e 25 minuti davanti alla platea dei diciassettemila del Court Central, gente dal palato fine e uscire tra gli applausi, ha il valore di un collier di Cartier e la Reggi conserverà la gemma nella cassaforte della memoria. Era partita maluccio la ragazza di Faenza, perdendo il primo set per 3/6, recuperando però prontamente nella seconda partita al termine di un tie break. Tutto più facile nello spareggio della terza, quando la sovietica ha mollato e l'italiana ha per converso aumentato il ritmo. «Ammetterò a match finito la fresca victrice: «Riengo che non ci stava con la testa, pensava alla politica...». E la Reggi non si riferiva a Gorbaciov o ai problemi del Pium del Pcus, ma più semplicemente ad una valanga di rubli che hanno messo in crisi la diciottenne Natalia. Più giusto sarebbe parlare di dollari, la moneta corrente nella repubblica del tennis, ma per la ragazza di Miraf il problema è quello di portare a casa i soldi che vince in giro per il mondo. Le severe e un po' anacronistiche leggi che regolano la Federtennis sovietica infatti rastrellano e confiscano tutti i montepremi accumulati. Gli atleti che gareggiano sotto la bandiera rossa sono praticamente a stipendio fisso: devono accontentarsi di una quota modesta, percependo una simbolica compartecipazione agli utili. La Zvereva si è ribellata, ha minacciato una rivolu-



La grinta di Raffaella Reggi nel vittorioso incontro di ieri contro la sovietica Zvereva

zione, coinvolgendo in questa perestrojka della racchetta le altre giovani leve del tennis venuto dal freddo, a cominciare dal miglior prodotto di quel vicario, Andrej Cernakov. Una brutta gatta da pelare che altri giocatori dei Paesi dell'Est avevano risolto più sbrigativamente con una fuga dall'altra parte della barricata. I casi più eccitanti negli ultimi anni sono stati quelli dei cecoslovacchi Martina Navrátilová e Ivan Lendl. La prima è ormai cittadina americana, il secondo si è già costruito una faraonica villa nel Connecticut e, aspettando un passaporto Usa, si è già candidato a giocare la Coppa Davis per la bandiera a stelle e strisce. La Zvereva ha scelto la strada più difficile: ha rotto la cappa di silenzio ed ha obbligato i dirigenti del suo paese a fare i conti con una ventata di giocatori di una disciplina superprofessionistica gravitante nei paesi ricchi dell'Occidente. È la fase della trattativa vive in questi giorni un momento diplomatico molto intenso. Oggi o domani a Mosca i manager della Proserv, uno degli oligopoli che controllano la succulenta torta del tennis miliardario, si incontreranno con i burocrati del ministero dello sport. Così anche nel mondo dorato della racchetta si è fatta strada il dialogo. Ricordate i tempi dei boicottaggi olimpici e della guerra sommersa sui campi di gara? Roba da preistoria, ormai.